

I Concessionari hanno l'obbligo di munirsi del certificato di abitabilità e agibilità successivamente al rilascio da parte del V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale della presente Concessione Edilizia in Sanatoria. =====

Si da atto che, unitamente alla presente, sarà rilasciata al richiedente una copia del progetto approvato, che rimane anche agli atti dell'Ufficio, composta dai seguenti elaborati:

- Tav. 2 - piante – prospetti e sezione;
- Tav. 3 - relazione tecnica;

Alcamo li ... **02 DIC. 2014**

L'Istruttore Amministrativo
Enza Ferrara



L'Istruttore Tecnico
Geom. Pietro Piazza

Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Stabile Giuseppe

IL DIRIGENTE

INGEGNERE CAPO DIRIGENTE
Ing. E. A. Parrino



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani
Concessione Edilizia in Sanatoria
V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale

IL DIRIGENTE

Concessione n° 128 prog. 128 del 02 DIC. 2014

Vista la domanda di Sanatoria Edilizia presentata ai sensi della L. 724/94, in data 01/03/1995 con **Prot. N. 16581**, dalla **Belcarni s.r.l.** C.F.: 01179400815, amministratore unico Pipitone Nicolò, nato ad Alcamo (TP) il 28/03/1945, ed ivi residente in via Vittorio Veneto n°280, C.F.: PPT NCL 45C28 A176T, per il rilascio della concessione edilizia in sanatoria, relativa al seguente abuso: **“piano seminterrato destinato ad attività commerciale ed un locale a piano ammezzato ad uso magazzino- locale sgombero”**; =====

Vista la domanda di Sanatoria Edilizia presentata ai sensi della L. 724/94, in data 01/03/81995 con **Prot. N. 16583**, dal sig. **Pipitone Vincenzo**, nato ad Alcamo (TP) il 21/05/1974, ed ivi residente in via Vittorio Veneto n°280, C.F.: PPT VCN 74E21 A176V, in qualità di richiedente, per il rilascio della concessione edilizia in sanatoria, relativa al seguente abuso: **“appartamento posto al piano primo lato est”**; =====

Viste le domande di Sanatoria Edilizia presentate ai sensi della L. 724/94, in data 01/03/1995 con **Prot. N. 16585 – N. 16586 – N. 16588 – N. 16589 – N. 16591 – N. 16593 – N. 16594 – N. 16595 – N. 16596 – N. 16597 – N. 16598 – N. 16599**, dalla sig.ra **Lipari Giovanna**, nata ad Alcamo (TP) il 24/11/1951 ed ivi residente in via Vittorio Veneto n°280, C.F.: LPR GNN 51S64 A176Z, in qualità di proprietaria, per il rilascio della Concessione Edilizia in Sanatoria,

relativa al seguente abuso: *“quattro locali al piano seminterrato ad uso deposito, un piano terra composto da un locale adibito ad attività commerciale e da altri due locali adibiti a deposito, due appartamenti a piano primo, tre appartamenti a piano secondo e tre appartamenti al piano terzo”* facenti parte di un unico organismo edilizio, composto da quattro elevazioni fuori terra, oltre ad un piano seminterrato, sito in via Mauro Rostagno n°2 angolo via Aldo Moro n°20, come da elaborati tecnici redatti dal geom. Fuoco Ragusa Salvatore, censito in catasto al **fg. 54 particella n°3339 sub 13-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39**, ricadente in zona “BR1” del vigente P.R.G. confinante: a Nord con Cantina Saracena, ad Est con Pipitone, ad Ovest con la via Aldo Moro ed a Sud con la via Mauro Rostagno; =====

Viste le norme ed i regolamenti vigenti in materia; =====

Vista la L. 28 Gennaio 1977, n. 10 ed s.m.i.; =====

Vista la L. 47/85 per le parti trasfuse nel D.P.R. 380/01; =====

Vista la L. R. 37/85; =====

Visto l’art. 39 della L. 724/94; =====

Vista la L. 15/5/1997, n. 127 e s.m.i.; =====

Vista la dichiarazione di conformità igienico sanitaria resa ai sensi dell’art. 96 L.R. n. 11 del 12/05/2010, sottoscritta dal Tecnico progettista e trasmessa in data 06/06/2014, per le unità destinate a civile abitazione; =====

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 21/07/2014 Prot. 36585 trasmessa dal tecnico progettista, ove sono riportate le prescrizioni ASP di cui al parere espresso dal Medico di Igiene Pubblica, n°727 del 14/07/2014, relative alle parti di edificio destinate ad attività commerciale e deposito **sub 23 e sub 28**, puntualmente riportate nel dispositivo; =====



deposito, tre appartamenti al piano primo e tre appartamenti al piano secondo” censiti in catasto al **fg. 54 particella n°3339 sub 13 (P. ammezzato in catasto P.1°) sub 23 (P.S1) sub 28-29-30 (P.T.) sub 31-32-33 (P.1) sub 34-35-36 (P.2)** con le prescrizioni ASP di cui al parere espresso dal Medico di Igiene Pubblica, n°727 del 14/07/2014, relative alle parti di edificio destinate ad attività commerciale e deposito **sub 23 e sub 28**, di seguito riportate: *“a condizione che i locali sede di attività commerciale abbiano riserva idropotabile adeguata ed idonea approvvigionata dalla rete idrica comunale; le pareti dei wc siano piastrellate fino a m. 2.00 d’altezza; gli impianti tecnologici siano conformi al D.M. 37/08; la superficie finestrata dei locali adibiti ad attività lavorativa non sia inferiore a 1/8 della superficie pavimentata, nel caso contrario necessita integrazione con sistema di ventilazione meccanica per la quota parte mancante di finestratura; l’altezza utile interna del retrobottega del piano terra non sia inferiore ai valori minimi previsti dal REC, oppure sia previsto utilizzo compatibile con l’altezza (vano tecnico); per l’attività commerciale del seminterrato sia richiesta allo SPRESAL autorizzazione in deroga come previsto dall’art. 65 del D. lgs 81/08; l’attività commerciale del PT sia conforme al DM 236/89; fermo restando che le future attività siano compatibili con la tipologia descritta”*; =====

Facenti parte di un unico organismo edilizio, composto da quattro elevazioni fuori terra, oltre ad un piano seminterrato, sito in via Mauro Rostagno n. 2 angolo via Aldo Moro n°20, ricadente in zona “BR1” del vigente P.R.G., come da elaborati tecnici redatti dal geom. Fuoco Ragusa Salvatore; =====

Si da atto che gli scarichi dei reflui sono allacciati alla pubblica fognatura comunale che rimangono subordinati al rispetto del D. Lgs. N°152/2006 e s.m.i.; =====

I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati; =====

Visto il Certificato di Idoneità Sismica depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Trapani in data 17/07/1997; =====

Vista la comunicazione di completamento opere del 18/04/2013 prot. 21813; =====

Vista l'autorizzazione rilasciata dal Genio Civile di Trapani n. 86459 del 12/10/2012 prot. 361451; =====

Visto il certificato di conformità (Art. 28 L. 2.2.74 n°64) rilasciato dal Genio Civile di Trapani in data 21/10/2014 prot. 52617; =====

Visto l'atto di compravendita rogato in Alcamo dal notaio Dr. Francesco Incardona N. 35813 di Rep. del 13/12/1983 registrato a Trapani il 02/01/1984 al n. 51; =====

Visto l'atto di compravendita rogato in Alcamo dal notaio Dr. Gaspare Spedale N. 166.754 di Rep. del 28/02/1985 registrato a Trapani il 19/03/1985 al N. 2369; =====

Visto l'Atto di compravendita e appalto rogato in Castellammare del Golfo dal notaio Dr. Alberto Tranchida N. 39881 di Rep. del 23/12/2013 registrato a Trapani il 09/01/2014 al n.138; =====

Viste le istruttorie del Tecnico comunale del 31/10/2014 che ritiene le opere ammissibili alla Sanatoria; =====

Viste le proposte di pareri favorevoli per il provvedimento finale formulate dal Responsabile del Procedimento del 24/03/14 con verbali nn°172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185, con le prescrizioni A.S.P. di cui al parere 727 del 14/07/2014, con la prescrizione che venga pagata la sanzione di € 1.548,00 prima del rilascio della concessione edilizia in sanatoria, per aver frazionato senza la preventiva autorizzazione gli ex sub 5 (oggi sub 29 e sub 30) ex sub 10 (oggi sub 24 e sub 25) ed ex sub 11 (oggi sub 26 e sub 27) costituendo n°6 unità immobiliari; =====



Viste le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese in data 06/06/2014 dal sig. Pollina Alessandro nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società COIMO s.r.l e dalla sig.ra Lipari Giovanna, attestanti di non avere carichi pendenti di cui agli artt. 416/bis, 648/bis e 648/ ter del C.P.P.; =====

Visti i bonifici effettuati presso la Banca INTESA SANPAOLO del 11/11/2014 per i versamenti ammontanti ad € 588,00 quale spese per registrazione Concessione Edilizia in Sanatoria; =====

Vista il bonifico effettuato presso la Banca INTESA SANPAOLO del 11/11/2014 per il versamento della sanzione pecuniaria ammontante a € 1.548,00; =====

Considerato congruo l'avvenuto pagamento dell'oblazione ammontante a £. 159.525.000 + € 6.780,00 e congruo l'avvenuto pagamento degli oneri concessori ammontanti a £. 85.470.000 + £. 3.286.000 + € 4.860,00; =====



RILASCIA

-Al sig. **Pollina Alessandro**, nato ad Alcamo (TP) il 01/12/1973 ed ivi residente in via Tre Santi n°36/P.5, C.F.: PLL LSN 73T01 A176G, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società COIMO s.r.l, con sede in Alcamo nella via Gaetano Martino n. 49/A, C.F.: 02387050814 Numero REA TP-166325, **la Concessione Edilizia in Sanatoria** per *“quattro locali al piano seminterrato ad uso deposito e tre appartamenti al piano terzo”*, censiti in catasto al **fg. 54** particella n°3339 sub 24-25-26-27 (P. S1) e sub -37-38-39 (P. 3°);

-Alla sig.ra **Lipari Giovanna**, nata ad Alcamo (TP) il 24/11/1951 ed ivi residente in via Vittorio Veneto n°280, C.F.: LPR GNN 51S64 A176Z, in qualità di proprietaria, **la Concessione Edilizia in Sanatoria**, per *“un piano seminterrato destinato ad attività commerciale, un locale a piano ammezzato ad uso magazzino – locale sgombero, un piano terra composto da un locale adibito ad attività commerciale e da altri due locali adibiti a*